



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

*Oggetto:*  **Crotone. Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna - Legge 190/2014. "Intervento finalizzato alla comprensione dell'organizzazione urbanistica del Santuario di Hera Lacinia e dell'impianto abitativo romano, da effettuare in collaborazione tra Direzione Regionale Musei della Calabria e Soprintendenza ABAP per le province di Catanzaro e Crotone". Importo finanziamento € 120.000,00 di cui € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2021 ed € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2022. CUP: F19J21011190005.**

## CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DELLA "CAMPAGNA DI INDAGINI E SAGGI ARCHEOLOGICI DEI LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO", da realizzare presso il Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna (KR), ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.**

### PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale per Lavori disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione di una **"Campagna di indagini e saggi archeologici dei lavori di Scavo archeologico"** da eseguire presso il Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna (KR) per l'**"Intervento finalizzato alla comprensione dell'organizzazione urbanistica del Santuario di Hera Lacinia e dell'impianto abitativo romano, da effettuare in collaborazione tra Direzione regionale musei della Calabria e Soprintendenza ABAP per le province di Catanzaro e Crotone"**. Nell'ambito del finanziamento Legge 190/2014, di importo € 120.000,00 di cui € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2021 ed € 60.000,00 a valere sul capitolo 8099/1 per l'annualità 2022. CUP: F19J21011190005. L'importo dei lavori ammonta ad euro **20.000,16 (euro ventimila/16), comprensivo di oneri della sicurezza di € 1.048,00 e costo della manodopera di € 15.868,20**, oltre Iva come per legge.

Il Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione della prestazione in oggetto, ai sensi dell'art. 87, comma 2, e dell'art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Tutti i documenti ivi richiamati e gli atti inclusi, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

### ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione Regionale Musei Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2- 87100 Cosenza (CS) – PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it); PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it).

Il RUP è il Dott. Filippo Demma ([filippo.demma@cultura.gov.it](mailto:filippo.demma@cultura.gov.it); [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)).

### ART. 2 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La prestazione lavorativa ha lo scopo di approfondire la conoscenza archeologica del Parco di Capo Colonna mediante l'esplorazione dell'area non ancora oggetto di scavi archeologici e delle aree nelle quali, pur essendo state già compiute indagini di scavo, sia comunque parziale e non esaustiva la conoscenza.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

In base alle evidenze osservate con le indagini non invasive già espletate, nell'ambito del Progetto eseguito con la Direzione Scientifica della Scuola Superiore Meridionale, si procederà all'impianto di saggi di scavo, che saranno eseguiti nei punti utili all'ampliamento e all'accrescimento delle conoscenze scientifiche riguardo all'organizzazione urbana del Santuario di Hera Lacinia. L'area oggetto d'indagine è posta tra le mura e il limite più prossimo alla costa, sul terrazzo che si eleva sul mare prospiciente. Lo scavo stratigrafico sarà ubicato sul campo dalla Direzione Scientifica. Lo scavo che si andrà ad eseguire, rigorosamente fedele al metodo stratigrafico, accerterà la consistenza delle stratificazioni sepolte, la loro natura, cronologia e funzione. I dati acquisiti, in ultima analisi, confrontati e implementati con quelli già noti, andranno ad arricchire la conoscenza sull'archeologia e la storia del Santuario e dell'abitato antichi.

#### ART. 2.1 – INDAGINI E DIREZIONE SCIENTIFICA

Si procederà alla realizzazione di scavi stratigrafici in prosecuzione delle attività di indagine eseguite nel 2023, tesi alla verifica delle anomalie emerse, da georadar e magnetometro, durante la realizzazione di prospezioni geofisiche, e delle risultanze dei saggi eseguiti nel 2024. La Direzione Scientifica del progetto potrà predisporre ulteriori saggi nei punti che riterrà più opportuni per il buon esito della ricerca.

#### ART. 2.2 – SAGGI ARCHEOLOGICI

Per l'**Esecuzione dello scavo stratigrafico manuale** saranno assicurati, dalla Ditta appaltatrice, Maestranze, attrezzature e materiali secondo le richieste della Direzione Scientifica e della Direzione Lavori.

Per l'esecuzione degli scavi la Scuola Superiore Meridionale assicurerà, alla Direzione dei Lavori per la conduzione dei saggi, la presenza di personale tecnico scientifico qualificato (Archeologi, Topografi, Antropologi ecc...) e ogni altra figura che sarà necessaria.

Lo scavo stratigrafico da eseguire mira alla ricostruzione della sequenza stratigrafica sepolta, utile alla comprensione storica delle tracce umane celate nella stessa stratificazione. L'indagine sarà eseguita seguendo, in generale il metodo harrisiano, caratterizzato da una visione per certi versi geometrica della stratificazione, mediante un ordine di successione di strati che, analizzati nel loro contesto, permettono un'interpretazione d'insieme delle evidenze riscontrate.

Lo scavo sarà eseguito nei saggi che saranno individuati dalla Direzione Scientifica.

Trattandosi di area archeologica, lo scavo sarà esclusivamente manuale, mediante l'utilizzo di strumenti utili all'escavazione e adatti alla corretta esecuzione delle operazioni archeologiche e all'asportazione degli strati documentati. Di volta in volta saranno utilizzati badile, piccone, trowel, pennello, o atro, secondo le direttive di massima che saranno impartite dalla Direzione Scientifica e dalla Direzione Lavori, per il corretto svolgimento delle attività di scavo.

Ogni saggio sarà documentato e registrato su scheda SAS, ogni unità stratigrafica positiva o negativa (d'ora in poi US) o Unità Stratigrafica Muraria (d'ora in poi USM), sarà documentata oltre che sul giornale degli scavi, su apposita scheda informativa di Unità stratigrafica (scheda US o USM), mediante documentazione fotografica particolareggiata e generale del contesto di scavo, con rilievo grafico alla scala idonea (pianta e sezione) sia come pianta di strato che nella pianta di fase. Ogni US (o USM) individuata dovrà essere documentata con riprese fotografiche particolari e generali da almeno otto angolazioni differenti (una serie senza riferimenti; una serie con riferimenti metrici e cardinali e indicazione dati su lavagnetta; una serie con riferimenti metrici e cardinali), utili alla comprensione delle peculiarità sue proprie che quelle derivanti dal contesto di giacitura (foto generali). Per ogni Fase sarà utile una ripresa fotografica zenitale del saggio di scavo. A scavo ultimato il saggio sarà richiuso mediante la copertura delle eventuali strutture o stratificazioni; e in caso di terreni sterili sarà chiuso con l'apposizione di Tessuto Geotessile drenante, sul quale verrà posato uno strato di 20 cm di sabbia fine e/o di 20 cm ghiaia della stessa terra di risulta dello scavo eseguito.

I reperti notevoli e/o diagnostici saranno lavati, schedati, elencati, fotografati singolarmente e posti in



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

apposite cassette per reperti archeologici; tutti i materiali saranno posti in buste e, comunque in cassette per reperti archeologici che saranno numerate ed elencate.

#### ART. 2.3 – DOCUMENTAZIONE

All'esecuzione delle indagini e dei saggi, sopra descritti, seguirà la produzione della seguente documentazione:

##### **Scavo Archeologico Stratigrafico a cura della Scuola Superiore Meridionale**

Lo scavo sarà documentato secondo gli standard ministeriali e dovranno essere redatti:

- **Giornale degli scavi** in cui dovranno essere annotate le vicende inerenti la conduzione degli scavi, le attività svolte, le stratificazioni indagate, le maestranze e i tecnici impegnati nello scavo, la relativa documentazione espletata e ogni altra notizia utile ai fini documentali;
- **Scheda di Saggio Archeologico Stratigrafico (SAS)**, in cui si riportano i dati salienti del saggio eseguito;
- **Scheda di unità stratigrafica** per ogni strato individuato;
- **Documentazione fotografica** delle singole unità stratigrafiche e foto generali delle fasi e dei periodi posti in luce dallo scavo; foto dei Reperti Particolari e Notevoli sia in strato che post-scavo; foto generali del saggio nelle varie fasi di scavo. Al di là delle selezioni significative utili alla documentazione da eseguire e organizzate in apposite cartelle dedicate (da riportare in apposito Repertorio Fotografico con fotografie numerate), tutte le foto saranno consegnate in formato digitale in cartelle ordinate per data di acquisizione;
- **Documentazione grafica**: produzione di adeguata documentazione dei singoli strati indagati in scala idonea alla loro comprensione, sia in pianta che in sezione; piante di fase; piante e sezioni generali; ubicazione topografica dell'area di scavo. Resa grafica delle sezioni esposte dallo scavo e ogni altra attività di documentazione utile alla corretta documentazione delle indagini;
- **Schede materiali** (prima classificazione dei materiali di scavo per singolo strato): per ogni unità stratigrafica indagata sarà redatta una sintetica scheda Spot-date con il conteggio dei reperti mobili rinvenuti in strato e una prima sommaria classificazione e l'individuazione del range cronologico desumibile dalla primissima analisi dei materiali sul campo;
- **Matrix**: ogni saggio di scavo sarà sintetizzato in apposito Diagramma Stratigrafico secondo il metodo harrisiano;
- **Reperti notevoli e/o diagnostici**: sarà necessario selezionare e istituire un elenco dei reperti notevoli o diagnostici che saranno reperiti durante lo scavo; Ogni reperto; dopo un primo lavaggio, sarà pre-catalogato in schede che ne indichino le caratteristiche di massima, la classe, la tipologia e la datazione;
- **Elenchi**; le attività di documentazione saranno corredate da elenchi utili alla veloce consultazione della documentazione prodotta:
  - *Elenco delle UUSS*;
  - *Elenco delle Foto* (numero di scatto/descrizione/data/punto cardinale di scatto);
  - *Elenco delle Tavole Grafiche* (Piante e sezioni);
  - *Elenco dei Reperti notevoli e/o diagnostici*;
  - *Elenco delle Cassette dei Reperti archeologici rinvenuti*.

Tutta la documentazione sarà consegnata in formato cartaceo e digitale.

#### ART. 2.4 – RICOPERTURE DEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI

Le strutture murarie o ogni altro elemento strutturale e/o mobile di natura archeologica, non rimosso dallo scavo a conclusione delle indagini, sarà protetto da idoneo materiale utile alla conservazione dell'integrità materica (Tessuto non tessuto o altro accorgimento dovesse rendersi necessario). Dopo aver opportunamente ricoperto la superficie esposta dallo scavo e gli eventuali elementi archeologici presenti, si provvederà alla posa di 20 cm di sabbia fine, se necessario 20 cm di ghiaia; quindi si potrà riempire la cavità



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

frutto dell'escavazione stratigrafica con la terra di risulta prodotta dallo stesso scavo.

#### ART. 2.5 – ELABORATI CONCLUSIVI DELLA CAMPAGNA DI INDAGINI

Gli elaborati, di seguito elencati, dovranno essere redatti e trasmessi al termine della campagna diagnostica effettuata.

##### **Documentazione completa di scavo:**

- Relazioni;
- Relazione generale delle attività eseguite;
- Relazione di singolo Saggio di Scavo Stratigrafico.

##### **Elaborati grafici e fotografici:**

- Tavole inerenti indagine di scavo stratigrafico (Piante e Sezioni di dettaglio e/o generali);
- Repertorio fotografico inerente allo Scavo Archeologico;
- Repertorio fotografico inerente all'indagine geofisica.

Tutta la documentazione sarà consegnata in formato cartaceo e digitale.

Si rimanda, in genere, a quanto espressamente previsto nel suddetto Art. 2.3 - DOCUMENTAZIONE e a ogni attività utile alla puntuale documentazione scientifica delle indagini. Le integrazioni, qui non preventivabili, potranno essere espressamente richieste dalla Direzione Scientifica in corso di scavo.

Tutte le attività ricadono nella categoria dei lavori OS25 e l'importo dei lavori posto per l'affidamento del presente incarico è pari ad **€ 20.000,16 (euro ventimila/16)**, oltre Iva come per legge.

#### ART. 3 – DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE INDAGINI

La campagna di indagini e i saggi archeologici, che formano oggetto del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, sono descritti nell'allegato Computo Metrico Estimativo.

E' esplicito patto contrattuale che tutte le indagini ed i saggi previsti debbano essere eseguiti con i più moderni e perfezionati strumenti per assicurare l'esattezza dei dati, la correttezza delle procedure, la sicurezza, la conservazione dei reperti e la tempestiva ultimazione della prestazione lavorativa richiesta entro i termini stabiliti nel presente documento.

#### ART. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Prima dell'avvio delle lavorazioni, l'Affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante l'elenco del personale impiegato e contestualmente dovrà essere fornito il cronoprogramma delle attività ove necessario.

Per le lavorazioni da svolgersi entro le aree accessibili al pubblico, l'affidatario dovrà garantire che le stesse non interferiscano con le attività di fruizione del Parco, prevedendo schermature e recinzioni.

In merito alla presenza dei rischi dati da interferenze (ex art. 26 D. Lgs. n. 81/2008), si precisa che sarà predisposto il DUVRI, a tal proposito l'Affidatario sarà tenuto a comunicare: il nominativo del Direttore Tecnico dell'impresa, i nominativi e il numero dei lavoratori coinvolti.

Restano comunque immutati gli obblighi dell'affidatario in merito alla sicurezza del lavoro.

#### ART. 5 - CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO

Il presente affidamento ha una durata di 90 giorni consecutivi e naturali a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto o del verbale di avvio anticipato dei lavori.

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dell'operatore economico. Infatti l'operatore economico che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

L'Affidatario della prestazione, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri.

#### ART. 6 – SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEI LAVORI

Il RUP e il Direttore dei Lavori, coadiuvati in campo dal Direttore Operativo, vigileranno sulle attività per la migliore riuscita della campagna di indagini e degli scavi archeologici. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'Aggiudicatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

#### ART. 7 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche e altre simili circostanze speciali, impediscano in via temporanea che il servizio non possa essere utilmente condotto a regola d'arte, il RUP e il Direttore dei Lavori potranno ordinarne la sospensione, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che avevano determinato la sospensione stessa. Per le sospensioni non spetta all'Aggiudicatario alcun compenso o indennizzo, ma la durata della sospensione stessa non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione del servizio.

#### ART. 8 - AFFIDAMENTO

L'affidamento diretto dell'esecuzione di una *"Campagna di indagini e saggi archeologici dei lavori di Scavo archeologico"* da eseguire presso il Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna (KR) per l'*"Intervento finalizzato alla comprensione dell'organizzazione urbanistica del Santuario di Hera Lacinia e dell'impianto abitativo romano, da effettuare in collaborazione tra Direzione regionale musei della Calabria e Soprintendenza ABAP per le province di Catanzaro e Crotone"* è ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a), del D.lgs. n. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici"* in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Musei Calabria a seguito di Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (strumento: MePa).

#### ART. 9 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il quadro economico complessivo dell'intervento, dettagliato dalla ripartizione delle somme è il seguente:

A	SOMME A BASE D'APPALTO	COSTI
A.1)	Importo dei Lavori	3.083,96 €
A.2)	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	1.048,00 €
A.3)	Oneri della Manodopera (non soggetti a ribasso)	15.868,20 €
	<b>Totale Lavori + Oneri della Sicurezza</b>	<b>20.000,16 €</b>
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1)	Iva su Lavori compresa manodopera (22%)	4.169,48 €



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

B.2)	Iva Oneri Sicurezza (22%)	230,56 €
	<b>Totale IVA</b>	<b>4.400,04 €</b>
	<b>TOT INTERVENTO</b>	<b>24.400,20 €</b>

L'importo complessivo è pari ad € 20.000,16 (euro *ventimila/16*) di cui € 1.048,00 (euro *millequarantotto/00*) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, ed € 15.868,20 (euro *quindicimilaottocentosessantotto/20*) per incidenza manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

Il corrispettivo stabilito è onnicomprensivo di ogni lavoro o fornitura che si rende necessaria ai fine dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento di cui all'oggetto. Non sarà previsto alcun corrispettivo al di fuori di quello pattuito.

La modalità di pagamento è determinata attraverso un unico pagamento al termine dei lavori.

Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla **Direzione Regionale Musei Calabria – Codice Fiscale: 98108420781** e dovrà riportare la **denominazione dell'intervento e il CUP** e il **CIG delle lavorazioni**. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): **1IWWFX**.

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

#### ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore alla sottoscrizione del contratto costituirà, obbligatoriamente, garanzia definitiva, con le modalità previste dall'articolo 106 del d.lgs. 36/2023, che sarà pari al 10% dell'importo contrattuale. La garanzia definitiva sarà costituita sotto forma di fideiussione e sarà rilasciata da istituto di credito autorizzato, a titolo di pegno a favore di questa Stazione appaltante.

L'esecutore dei lavori, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 117 c. 10, del d.lgs. 36/2023, costituisce e consegna alla Stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde a quello del contratto. Tale polizza assicura la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)





*Ministero della cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

#### **ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

#### **ART. 12 - SUBAPPALTO**

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

#### **ART. 13 - INADEMPIMENTI E PENALI**

Il ritardo o il mancato espletamento dei lavori di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione Regionale Musei Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del DLgs 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

#### **ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 "*Codice dei Contratti pubblici*" e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), se i lavori non risultassero correttamente svolti e perfezionati ovvero fossero svolti con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione dei lavori da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

- f) cessione anche parziale del contratto;
- g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;
- h) non rispondenza dei lavori forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;
- i) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo pec, al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

#### **ART. 15 - RECESSO**

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario dei lavori, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

#### **ART. 16 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei presenti lavori.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

#### **ART. 17 - INCOMPATIBILITÀ**

Per l'Affidatario dei lavori, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

#### **ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)





*Ministero della cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

**ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'Affidatario dei lavori tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

**ART. 20 - CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Per accettazione  
La Ditta

---

Il Direttore e Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Filippo Demma

---



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone), Cosenza - +390984795639 - +393206130814

PEC: [drm-cal@pec.cultura.gov.it](mailto:drm-cal@pec.cultura.gov.it); PEO: [drm-cal@cultura.gov.it](mailto:drm-cal@cultura.gov.it)